

COMUNE DI SECUGNAGO

PROVINCIA DI MILANO

st. N. Allegati N. Il 194 E.F.

OGGETTO

Risposta a nota del

N. Div. Sez.

Presidenza

Il Consiglio dei Ministri.

UFFICIO ARALDICO

Roma, 9/12/1952.

11373

oggetto : Concessione stemma e gonfalone.

Egr. Sig. Sindaco del Comune di
SECUGNAGO (Milano)

Esaminata la pratica relativa alla richiesta in oggetto, si osserva che lo studio Araldico di Genova ha trattato detta pratica con troppa disinvoltura e facilità predisponendo per codesto Comune lo stemma "D'Azzurro, alla banda d'argento passante sotto un leone rampante di rosso".

Infatti per il campo d'azzurro non c'è alcuna giustificazione, e il leone vuol dire il solido simbolo della "fedeltà" e la banda d'argento, che vuol simboleggiare la strada provinciale, potrebbe essere inscritto a un grandissimo numero di stemmi comunali.

~~Essendo~~ essendo noto che di Secugnago, dal 1425 fino all'abolizione dei Feudi, fu investita la Nobile famiglia Muzzani, decurionale di Lodi, lo stemma della quale (troncato : nel I° d'oro e nel II° d'azzurro) è registrato a pagina 196 del Codice Araldico ufficiale della Lombardia, conservato nell'archivio di stato di Milano, si ritiene che lo stemma di codesto Comune possa ricordare le sue vicende feudali riproducendo quello degli antichi suoi signori però opportunamente modificato nella disposizione dei colori, cioè di porre l'oro là dove si trova l'azzurro e viceversa.

2/12/52 - In considerazione dei colori dello stemma ora citato il gonfalone ~~avrebbe~~ avrebbe avere il drappo partito d'azzurro e di giallo.

Si rimane in attesa di un cenno di riscontro prima di dare ulteriore corso alla pratica in oggetto.

IL CAPO DI CABINETTO
F.to Illeggibile.

C.C. Secugnago, 19/12/1952.

IL SEGRETARIO COMUNALE.